

come il nostro, ancora sprovvisto di centri di studi superiori.

Il rilevante sviluppo demografico e la rapida evoluzione socio-economica del paese richiedono, giorno per giorno, più quadri ispettivi e direttivi. E non è solo un problema di quantità. Infatti le trasformazioni che si notano nei contenuti e nei metodi scolastici sono così rapide da rendere urgente una qualificazione diversa dei quadri. Le figure dell'ispettore e del direttore sono oggi giustificate soltanto se sostanziate da una solida preparazione culturale e dalla capacità professionale di animare e di assistere pedagogicamente in particolare i giovani insegnanti che si alternano numerosi nella nostra scuola.

Dall'organizzazione del corso, che è a tutti ben nota anche nei suoi particolari, ognuno potrà meglio conoscere come e quanto è possibile realizzare gli obiettivi che ci siamo prefissi.

Finalità che si potranno raggiungere anche perché, a differenza di quanto avviene per giovani studenti, voi vi presentate con ricchezza di esperienze, con la chiara visione del traguardo cui si mira e soprattutto con il grado di formazione di uomini

maturi, che nel pieno vigore delle forze, vivono e soffrono nella scuola d'oggi.

Il Governo ticinese, anche con questa iniziativa, mira dunque in definitiva, ad assicurare solidità ed efficienza alla scuola dell'obbligo, che è la scuola di tutti e che è sempre stata particolarmente presente nelle preoccupazioni quotidiane del nostro Stato nella sua tradizione di democrazia. Prima di concludere, mi preme sottolineare ancora che il nostro corso si presenta anche come una significativa occasione di incontro tra due culture. Ai docenti dell'Università di Pavia si sono associati, infatti, docenti delle Università di Ginevra e di Losanna. E' questa, un'occasione quanto mai attuale, che ha pure avuto qualche precorrimiento nel passato: e qui penso a Simon André Tissot, celebre medico svizzero venuto da Losanna a insegnare in questo Ateneo sul finire del Settecento. Nel momento di lasciarvi al vostro lavoro, egregi ispettori e direttori, formulo l'augurio che l'iniziativa di Pavia abbia quel successo che tutti ci aspettiamo, docenti del corso e autorità del Ticino, ai quali associo le famiglie che alla scuola affidano il bene più prezioso: i propri figli.



Il prof. Vincenzo Snider, Presidente del Consiglio direttivo.

La vigilanza del corso è stata affidata ad un Consiglio direttivo composto di cinque membri: due, i professori Franco Alessio e Ruggero Tomasselli, designati dall'Università degli Studi di Pavia; due, il dott. Sergio Caratti e il prof. Vincenzo Snider, designati dal Consiglio di Stato; il direttore del corso, prof. Giulio Guderzo, nominato dal Rettore dell'Università su proposta del Consiglio di Stato.

## Quadro generale dell'articolazione del Corso triennale

SEZIONE CULTURALE (Cultura generale)	SEZIONE PROFESSIONALE I. (Cultura professionale)	SEZIONE PROFESSIONALE II. (Direzione e pratica professionale)
<p>I. { Italiano per 80 h in 3 anni Storia per 80 h in 3 anni</p> <p>oppure</p> <p>II. { Matematica per 80 h in 3 anni Scienze per 80 h in 3 anni</p> <p>I due gruppi (Italiano-storia/matematica-scienze) costituiscono le opzioni fondamentali che i partecipanti debbono scegliere fin dal primo anno.</p> <p>Ogni opzione pertanto comporta un onere di 160 h in 3 anni, alle quali vanno aggiunte 50 h per la traduzione didattica degli insegnamenti.</p> <p>L'onere complessivo è di 210 h in 3 anni.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Filosofia per 40 h in 3 anni</li> <li>2. Storia della pedagogia (dottrine e istituzioni) per 20 h in 3 anni</li> <li>3. Pedagogia generale e comparata per 60 h in 3 anni</li> <li>4. Pedagogia sperimentale per 20 h in 3 anni</li> <li>5. Psicologia generale e psicologia dell'età evolutiva per 60 h in 3 anni</li> <li>6. Psicopatologia del fanciullo e dell'adolescente per 20 h in 3 anni</li> <li>7. Psicologia differenziale e problemi di orientamento scolastico per 30 h in 3 anni</li> <li>8. Educazione sanitaria per 10 h in 3 anni</li> <li>9. Diritto e legislazione scolastica per 10 h in 3 anni</li> </ol> <p>L'onere complessivo è di 270 h in 3 anni.</p>	<p><b>Metodi, tecniche, mezzi della direzione didattica e assistenza pedagogica</b></p> <p>Esemplificazione di alcuni degli argomenti in programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Elementi di sociologia dell'educazione.</li> <li>. Teoria e pratica della relazione.</li> <li>. Gestione e direzione di una comunità scolastica.</li> <li>. Analisi dell'insegnamento.</li> <li>. Organizzazione del lavoro di gruppo e del lavoro individuale.</li> <li>. L'insegnamento programmato.</li> <li>. Tassonomia delle diverse discipline.</li> </ul> <p>L'onere complessivo è di 160 h in 3 anni.</p>
<b>ORE 210</b>	<b>ORE 270</b>	<b>ORE 160</b>
<b>TOTALE 640 ore</b>		